



AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI NOTO

Via T. Fazello, 218 Noto

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N.85 Reg.

DEL 28.03.2020

OGGETTO: *"Affidamento di incarico professionale per attività extragiudiziaria in relazione alle partiche: 1) Sollecito ditta Mammana Gianni – prot. 603 del 24.02.2020; 2) Decreto Ingiuntivo N.T.A. prot.678 del 28.01.2020; 3) Diffida proprietari pozzo Martorina prot. 1011 del 12-02.2020; 4) Conciliazione proprietari pozzo Mazzara prot.1157 del 27.02.2020; 5) Sollecito di pagamento ditta Sikuel prot. 3224 del 28.10.2019"* Avv. Glenda Rinaldi con studio via Salvatore Quasimodo, 3 in Noto,

CIG n.: Z002C8FE06

IL DIRETTORE

PREMESSO:

che, a causa delle difficoltà finanziarie dell'azienda, diversi ditte e fornitori di servizi hanno sollecitato il pagamento dei crediti vantati nei confronti dell'A.SPE.CON.;

che l'Azienda ha da tempo avviato un processo di risanamento aziendale con lo scopo, tra l'altro, di poter accedere al credito da parte degli istituti bancari con il quale potere in parte soddisfare le richieste di pagamento sopra richiamate;

che al momento però tale accesso al credito risulta di difficile attuazione costringendo pertanto l'Azienda ad avviare ogni possibile azione per evitare che le richieste di pagamento possano divenire decreti ingiuntivi con conseguente aggravio di spese o, in caso fossero già stati attivati decreti ingiuntivi, procedere con possibili accordi transattivi che consentano all'Azienda di soddisfare le richieste con rateizzazioni sostenibili;

che per i motivi sopra esposti, con mail del 04.03.2020 (Allegato 1) la scrivente ha inviato una richiesta di offerta all'Avv. Glenda Rinaldi con studio in via Salvatore Quasimodo, 3 Noto (SR) per la difesa dell'Azienda per le seguenti azioni avviate da diversi fornitori di seguito elencati:

- Sollecito ditta Mammana Gianni – prot. 603 del 24.02.2020;
- Decreto Ingiuntivo N.T.A. prot.678 del 28.01.2020;
- Diffida proprietari pozzo Martorina prot. 1011 del 12-02.2020
- Conciliazione proprietari pozzo Mazzara prot.1157 del 27.02.2020;

che successivamente, con mail del 16.03.2020, è stata richiesta ulteriore offerta per:

- Sollecito di pagamento ditta Sikuel prot. 3224 del 28.10.2019;

CONSIDERATO:

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a, del D.Lgs n. 50/2016 (Nuovo Codice dei Contratti), per importo inferiori ad euro 40.000,00, è consentito l'affidamento diretto;



VISTO altresì il "Documento di Consultazione – Linee Guida attuative del Nuovo Codice degli Appalti" emanato dall'ANAC in data 28.04.2016, il quale al Cap. V – AFFIDAMENTI, punto 1 ultimo comma conferma il disposto dell'art.36 comma 2 del citato D. Lgs n.50/2016, disponendo che il ribasso sull'importo della prestazione venga negoziato fra il RUP e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa;

Dato atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione n.12 del 09.08.2019 è stato approvato il bilancio esercizio al 31.12.2018;

Visto altresì l'art.163 comma 2 del D. Lgs n.267/2000 (T.U. degli enti locali) che testualmente recita: "Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

Viste le offerte ricevute dall'Avv. Glenda Rinaldi all'Avv. Glenda Rinaldi con studio in via Salvatore Quasimodo, 3 Noto (SR) per la difesa dell'Azienda delle pratiche sopra richiamate e così distinte:

- Sollecito ditta Mammana Gianni – prot. 603 del 24.02.2020:	€. 2.300,00
- Decreto Ingiuntivo N.T.A. prot.678 del 28.01.2020;	€. 747,50
- Diffida proprietari pozzo Martorina prot. 1011 del 12-02.2020:	€. 1.380,00
- Conciliazione proprietari pozzo Mazzara prot.1157 del 27.02.2020;	€. 575,00
- Sollecito di pagamento ditta Sikuel prot. 3224 del 28.10.2019;	€. <u>1.265,00</u>
SOMMANO	€. 6.267,50

Oltre C.P.A. (4%) e senza applicazione dell'I.V.A. in ragione del regime fiscale dichiarato dal professionista;

Considerato che l'Avv. Glenda Rinaldi all'Avv. Glenda Rinaldi con studio in via Salvatore Quasimodo, 3 Noto (SR) è iscritta all'Albo dei Fornitori dell'azienda (**prot. n.2857 del 16.09.2019**); Albo dei Fornitori istituito con avviso del 09.09.2019 pubblicato sul sito aziendale e all'Albo Pretorio del Comune di Noto;

Considerato che il presente affidamento rientra nel campo di applicazione della legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto il presente procedimento viene registrato presso l'ANAC e sarà contraddistinto con CIG n. **Z002C8FE06** rilasciato in data 28.03.2020;

Dato atto che, ai fini della fatturazione, l'A.SPE.CO.N. rientra tra gli enti pubblici soggetto all'applicazione del regime dello **Split Payment** (Codice Univoco **UF81UP**) ad esclusione, dal 14.07.2018, dei professionisti;

Dato atto che in base al disposto dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 – deve essere individuato e nominato un Responsabile Unico del Procedimento;

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

DETERMINA

1. L' "Affidamento di incarico professionale per attività extragiudiziaria in relazione alle partite: 1) Sollecito ditta Mammana Gianni – prot. 603 del 24.02.2020; 2) Decreto Ingiuntivo N.T.A. prot.678 del 28.01.2020; 3) Diffida proprietari pozzo Martorina prot. 1011 del 12-02.2020; 4) Conciliazione proprietari pozzo Mazzara prot.1157 del 27.02.2020; 5)



DETERMINAZIONE N.85 del 28.03.2020

Sollecito di pagamento ditta Sikuel prot. 3224 del 28.10.2019 all'Avv. Glenda Rinaldi con studio in via Salvatore Quasimodo, 3 Noto (SR), per un importo delle competenze professionali di €.6.267,50 così distinto:

- Sollecito ditta Mammana Gianni – prot. 603 del 24.02.2020:	€. 2.300,00
- Decreto Ingiuntivo N.T.A. prot.678 del 28.01.2020;	€. 747,50
- Diffida proprietari pozzo Martorina prot. 1011 del 12-02.2020:	€. 1.380,00
- Conciliazione proprietari pozzo Mazzara prot.1157 del 27.02.2020;	€. 575,00
- Sollecito di pagamento ditta Sikuel prot. 3224 del 28.10.2019;	€. <u>1.265,00</u>
SOMMANO	€. 6.267,50

oltre al 4% per oneri previdenziali, senza applicazione dell'I.V.A. in relazione al regime fiscale del professionista e quindi complessivamente €.6.518,20;

2. Di dare atto che la somma occorrente, stante l'urgenza e la necessità, viene impegnata ai sensi dell'art.163 comma 2 del D. Lgs. n.267/2000;
3. Di dare atto che la spesa complessiva necessaria stabilita in €.6.518,20, come sopra determinata, sarà prevista nel redigendo bilancio previsionale anno 2019;
4. Di nominare il Dott. Ing. Alessandro Aiello, Direttore dell'azienda, RUP del presente procedimento, affinché provveda a porre in essere tutti gli adempimenti, le comunicazioni e quanto altro previsto dall'art.31 del codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n.50/2016.

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Alessandro Aiello



Noto, lì 24.01.2020

Spett.le **A.SPE.CO.N.**

Via Tomaso Fazello, n. 218,

Noto (SR)

PEC: aspecon@aspecon.ticertifica.it

OGGETTO: DITTA MAMMANA GIANNI DI GIANNI MAMMANA C/ A.SPE.CO.N.

La presente in nome, per conto e nell'interesse della Ditta "Mammama Gianni di Gianni Mammama", in persona del legale rappresentante pro tempore sig. Gianni Mammama, il quale mi ha conferito espresso mandato in tal senso e la sottoscrive ad ogni effetto di Legge.

La mia Assistita è creditrice dell'importo complessivo di € 186.832,12, IVA esclusa, attinenti il mancato pagamento della totalità delle fatture per lavori eseguiti, su incarico dell'A.SPE.CO.N., negli anni 2017-2018-2019.

Il sottoscritto puntualizza che, a causa di problematiche contabili legate a codesta Azienda, le fatture emesse per gli anni 2017 e 2018 corrispondono all'80% dei lavori effettivamente eseguiti dietro incarico dell'A.SPE.CO.N. *Nulla quaestio* per l'anno 2019.

CONSIDERATO

- che l'A.SPE.CO.N., nonostante i ripetuti solleciti, non ha ancora provveduto al saldo di quanto dovuto alla mia Assistita;
- che fra la mia Assistita e l'A.SPE.CO.N. è in esecuzione un accordo transattivo inerente i mancati pagamenti dei lavori eseguiti negli anni 2014 e 2015 e, nonostante ciò, anche per quanto concerne il pagamento rateale del sopradetto accordo, A.SPE.CO.N. appare essere in ritardo;
- che la mia Assistita ha sempre collaborato con la ricevente Azienda, anche impiegando somme di natura personale, ma non riceve il trattamento dovuto da parte dell'Azienda stessa che, sebbene richieda nuovi lavori e solleciti la disponibilità lavorativa a mezzo pec, non si preoccupa di saldare i precedenti debiti.

Tanto premesso e considerato, nella mia spiegata qualità,

VI DIFFIDO

a voler provvedere, senza ritardo e comunque non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente, alla regolarizzazione degli importi dovuti oggetto di accordo transattivo fra le parti, nonché all'immediato pagamento dell'importo di € 186.832,12 a saldo delle fatture inerenti gli anni 2017, 2018 e 2019.

In difetto, seppur controvoglia ma come già accaduto in passato, sarò costretto a dar seguito al mandato ricevuto e adirò il Magistrato competente a tutela dei diritti della mia Assistita.

Gianni Mammama

Avv. Giuseppe Cultrera

Oggetto **POSTA CERTIFICATA: DITTA MAMMANA GIANNI C/
ASPECON**
Mittente <posta-certificata@legalmail.it>
Destinatario <aspecon@aspecon.ticertifica.it>
Rispondi a Giuseppe Cultrera <giuseppe.cultrera@avvocatisiracusa.legalmail.it>
Data 24/01/2020 10:11



- mamma_gianni_aspecon.pdf (~72 KB)
- postacert.eml (~97 KB)
- daticert.xml (~934 B)
- Firma digitale (~7 KB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 24/01/2020 alle ore 10:11:57 (+0100) il messaggio "DITTA MAMMANA GIANNI C/ ASPECON" è stato inviato da "giuseppe.cultrera@avvocatisiracusa.legalmail.it" indirizzato a:

aspecon@aspecon.ticertifica.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 073E2876.0365EE36.D6D281CF.327D60DE.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 24/01/2020 at 10:11:57 (+0100) the message "DITTA MAMMANA GIANNI C/ ASPECON" was sent by "giuseppe.cultrera@avvocatisiracusa.legalmail.it" and addressed to:

aspecon@aspecon.ticertifica.it

The original message is attached.

Message ID: 073E2876.0365EE36.D6D281CF.327D60DE.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Oggetto **DITTA MAMMANA GIANNI C/ ASPECON**
Mittente Giuseppe Cultrera <giuseppe.cultrera@avvocatisiracusa.legalmail.it>
Destinatario <aspecon@aspecon.ticertifica.it>
Data 24/01/2020 10:11

vedasi allegato
cordialità
Avv. Giuseppe Cultrera

--

N. 1254/19 DEC. ING.
N. 3388 R.G. 19
N. _____ REPERT.

COPIA

UFFICIO GIUDICE DI PACE SIRACUSA

DECRETATO IN CANCELLERIA

19-1-19
A

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
BFB
20097 - San Donato Milanese, MI
Via Dell'Unione Europea 6A
Tel. 02/76318073 - Fax 02/76395936
studiolegalebfb@pec.studiolegalebfb.com

GIUDICE DI PACE DI SIRACUSA

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO DI PAGAMENTO

A.SPE.CO.N.
29 GEN. 2020
N. PROT. 628

NTA SRL, corrente in Contrada Calcasacco Ss113 Km 218. 70 in Termini Imerese
codice fiscale e partita IVA 03771170820, in persona del legale rappresentante pro
tempore Maria Pia Anzelmo, con il patrocinio, in virtù di delega riportata in calce al
presente atto, dell'avv. Salvatore Ficarra, codice fiscale FCRSVT73T11F065A, e
dell'avv. Simona Bognanni, codice fiscale BGNSMN75T62F065R, con domicilio
eletto presso lo studio dell'avv. Daniela Rigoli, codice fiscale
RGLDNL79R42I754E, in Via Emilio Bufardeci 3 Siracusa, e con indicazione, ai
sensi e per gli effetti degli artt. 125 comma 1° c.p.c. e 13, comma 3-bis, D.P.R. n.
115/2002, dei numeri di fax 02 76395936 e 0931492343 e degli indirizzi di posta
elettronica certificata salvatore.ficarra@milano.pecavvocati.it e
avv.danielarigoli@pecsr.it

PREMESSO

- 1) che l'odierna parte ricorrente è creditrice nei confronti di A.SPE.CO.N. SPA
AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI NOTO, codice fiscale
01342050893, Via Tommaso Fazello N 218, 96017 - Noto, SR, della somma
di € 4.000,00, per forniture di merci dalla stessa effettuate, non contestate
e non saldate, di cui alla nr. 1 fattura che si produce (all. 1) unitamente con
il relativo estratto autentico delle scritture contabili (all. 2) nonché
unitamente con la DETERMINAZIONE N. 239 del 19.07.2018 attestante
l'affidamento della fornitura a NTA SRL;
- 2) che il credito di cui alla narrativa è certo, liquido ed esigibile, onde ricorrono
tutti i presupposti ai fini dell'emissione del richiedendo provvedimento di
ingiunzione;
- 3) che ricorrono altresì i presupposti di concessione della provvisoria
esecutorietà del provvedimento monitorio, essendo la pretesa creditoria

caratterizzata da periculum in mora in virtù della risalenza delle fatture insolute.

Tanto premesso, NTA SRL, giusta patrocinio e domiciliazione sopra indicati,

CHIEDE

che l'Ill.mo Giudice adito voglia, a norma degli artt. 633 e seguenti 642 c.p.c., emettere ingiunzione di pagamento, immediatamente esecutiva, in favore di NTA SRL ed a carico di A.SPE.CO.N. SPA AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI NOTO, codice fiscale 01342050893, Via Tommaso Fazello N 218, 96017 - Noto, SR per la somma di € 4.000,00, oltre interessi di mora ex D. Lgs. n. 231/2002 dal dovuto sino all'effettivo soddisfo, e comunque entro i limiti di competenza per valore del Giudice adito, oltre compensi professionali ed anticipazioni del presente procedimento, oltre rimborso spese generali, I.V.A., C.P.A. e successive occorrente.

Lo scrivente patrocinio dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 115/2002, che il valore della presente procedura è pari ad € 4.000,00 e che l'importo del contributo unificato è pari ad €49,00

Produce (in copia, ove non diversamente indicato):

- 1) fattura
- 2) estratto autentico delle scritture contabili
- 3) DETERMINAZIONE N. 239 del 19.07.2018

oltre informativa su mediazione e negoziazione assistita

San Donato Milanese, li 14/10/2019

Avv. Salvatore Ficarra

Avv. Simona Bognanni

DELEGA

Nella qualità precisata in atti, previamente informato/i della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione di cui al D. Lgs. n. 28/2010 nonché al procedimento di negoziazione assistita di cui al D.L. n. 132/2014, delego/deleghiamo a rappresentare e difendere NTA SRL nell'ambito del procedimento monitorio promosso nei confronti di A.SPE.CO.N. SPA AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI NOTO e per le eventuali fasi di precetto, procedura esecutiva e relative di opposizione e gravame, l'avv. Salvatore Ficarra e l'avv. Simona Bognanni, eleggendo domicilio presso lo studio dell'avv. Daniela Rigoli, codice fiscale RGLDNL79R42I754E, in Via Emilio Bufardeci 3Siracusa, con attribuzione ai nominati procuratori di tutte le facoltà inerenti al mandato, comprese quelle di farsi sostituire, transigere e conciliare, chiamare terzi in causa, svolgere domande riconvenzionali, rinunciare o accettare la rinuncia alla domanda e agli atti.

Detti poteri, conferiti in via congiunta e disgiunta, devono intendersi estesi alla rappresentanza e patrocinio nell'ambito di eventuali procedure concorsuali, di mediazione, negoziazione assistita e sovraindebitamento.

Ricevute informazioni ai sensi del regolamento comunitario nr. 679/2016 ("GDPR"), come recepito con D. Lgs. n. 101/2018, si presta consenso all'autorizzazione e diffusione dei dati personali da parte dei difensori ai fini dello svolgimento del mandato.

F.to Maria Pia Anzelmo

E' vera ed autentica

F.to avv. Salvatore Ficarra

F.to avv. Simona Bognanni

GIUDICE DI PACE DI SIRACUSA

letto il ricorso che precede, visti i documenti allegati, visti gli artt. 633 e segg. e 642 c.p.c., ritenuta fondata e legittima la richiesta,

INGIUNGE

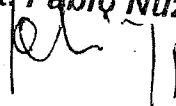
a A.SPE.CO.N. SPA AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI NOTO, codice fiscale 01342050893, Via Tommaso Fazello N 218, 96017 - Noto, SR di pagare ^{entro e no oltre precisi giorni della notifica} ~~immediatamente~~ a NTA SRL la somma di € 4.000,00, per il titolo di cui al ricorso, oltre interessi di mora ex D. Lgs. n. 231/2002 dal dovuto sino all'effettivo soddisfo, e comunque entro i limiti di competenza per valore del Giudice adito, oltre le spese del presente procedimento che liquida in € 50,00 per compenso unico ex D.M. n° 55/2014 ed € 76,00 per anticipazioni, oltre rimborso spese generali, I.V.A., C.P.A. e successive occorrendo, con espresso avvertimento che parte ingiunta ha diritto di proporre opposizione avanti il Giudice Di Pace Di Siracusa nel termine di giorni quaranta dalla notificazione del presente decreto e che, in difetto di opposizione, lo stesso diverrà definitivamente esecutivo.

Siracusa, li 16/12/19

Il Cancelliere

IL CANCELLIERE
Carmelo Annunzio

Il Giudice
IL GIUDICE DI PACE
dott. Fabio Nuzzaci



DEPOSITATO IN CANCELLERIA
IL 16 DIC 2019

IL CANCELLIERE
Carmelo Annunzio

Siracusa 15/01/2020

RELATA DI NOTIFICAZIONE

Ad istanza degli avv.ti Salvatore Ficarra e Simona Bognanni e dell'avv. Daniela Rigoli,
nell'interesse di NTA SRL., io sottoscritto ufficiale Giudiziario del Tribunale di
Siracusa ho notificato copia del suesteso atto a

A.SPE.CO.N. SPA AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI NOTO, in persona del
rappresentante pro tempore, Via Tommaso Fazello n. 218 - 96017-Noto SR

o uomo uirio pofale i e plio uo uo
000 AR, zedido dell'Officio Pofale di Noto.

Messo del Giudice di Pace
Rosanna Campisi



MITTENTE

Mr Daniele Rigoletti
Via Zanichelli 3
56100 Siena

SERVIZIO

NOTIFICAZIONE ATTI

035601


N. del Registro Cronologico

Firma

Racc. N.

AG

APPLICARE SULLA BUSTA AG



78780679667-9

[Handwritten signature]

Avvertenza. Il presente plico deve essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di casa, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale e non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza delle persone suindicate il plico può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona che, vincolata da rapporto continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

ASPE CD.N. S.r.l. via della Solidarietà
Genova di via S. Placido
Via Tommaso Fenello 218
96017 X5070 (SR)

Postaraccolti mandata

Art. Giudizari - 96 17

€ 7,95



Poste Italiane



80001 - 96100 SIFR7 - ZUSA CENTRO (SR) - 15.01.2020 12.06

Posteitaliane

Mdv.00021V EP1425 (ed.9/07) - St. [3E]

Del 23C 68780679667 P

A.G. NON RITIRATO AL 10° GIORNO

28/01/2020 *[Signature]*

Posteitaliane

Posteitaliane

STUDIO LEGALE AVV. STEFANIA MORANA

Patrocinante in Cassazione

Via Ducezio,111 – 96017 Noto (SR) - Tel/Fax: 0931 316639; Cell: 3494235084

e-mail: ste.morana@virgilio.it - pec: avv.stefaniamorana@pec.serviziposta.it

Noto, 05/02/2020



Spett.Le

A.SPE.CO.N.

Via Tommaso Fazello n.218

96017 Noto (SR)

Raccomandata a.r.

Oggetto: Inadempimento e risoluzione convenzione del 23/11/18-/diffida pagamento somme

La presente in nome e per conto del Signor Martorina Vincenzo nato a Noto il 28/11/48 e Martorina Corrada nata a Noto il 03/01/52, che mi hanno conferito espresso mandato in tal senso per significarVi, in riferimento all'oggetto della presente, quanto segue:

PREMESSO

che in data 23/11/2018 veniva sottoscritta convenzione tra i miei Assistiti e codesta spettabile Azienda Aspecon, per l'affitto ed utilizzo della proprietà dei Signori Martorina dell'immobile sito in Noto in c/da Coffitelle individuato al catasto al F. 236 p.la 729;

che la predetta convenzione oltre a regolare le modalità di utilizzo della proprietà Martorina, disciplinava e regolarizzava l'utilizzo pregresso della proprietà da parte della azienda Aspecon;

che all'art. 5 della predetta convenzione veniva pattuito e disciplinato sia il corrispettivo dovuto, sia le relative scadenze di pagamento in ragione dell'utilizzo pregresso;

che l'Azienda Aspecon riconosceva esposizione debitoria nei confronti dei miei Assistiti per la somma di €. 55.650,00;

che venivano stabilite le modalità ed i tempi di estinzione della predetta somma, in maniera dettagliata all'art. 5 della convenzione;

che contestualmente all'art. 7 della convenzione si stabiliva e regolarizzava l'utilizzo della proprietà sino alla data del 04/05/2020, mentre al successivo art 8 il canone annuo da versare con cadenza mensile;

CONSIDERATO

Che ad oggi in violazione della convenzione del 23/11/2018 e dell'art. 5, i Signori Martorina sono creditori della somma di €. 25.650,00 (venticinquemilaseicentocinquanta/00) quale somma per il periodo di utilizzo della proprietà da parte di Aspecon dall'1/07/2015 al 31/12/2018;

che in ragione del mancato pagamento delle somme pregresse, si ravvisano gli estremi di grave inadempimento con conseguente immediata risoluzione della convenzione, così come stabilito all'art. 6;

che i signori Martorina desiderano esercitare tale facoltà e pertanto la convenzione deve ritenersi irrimediabilmente risolta;

RITENUTO

che Aspecon in violazione dell'art 8 della predetta convenzione dal mese di Settembre 2019 ad oggi non ha provveduto al pagamento del canone mensile di utilizzo e così per la somma complessiva di €. 9.000,00 (Euro novemila/00);

che pertanto i miei Assistiti, vantano complessivamente ad oggi un credito pari ad €. 34.650,00 (euro trentaquattromilaseicentocinquanta/00);

tutto ciò premesso,

VI DIFFIDO

All'immediata restituzione della proprietà dei miei Assistiti esercitando il diritto di risoluzione immediata della convenzione del 23/11/2018 ai sensi dell'art. 6.

Vi diffido altresì all'immediato pagamento della somma complessiva di €. 34.650,00 per le causali di cui in premessa.

Vi significo sin d'ora che decorsi giorni otto (8) dalla ricezione della presente, senza l'immediata restituzione della proprietà e pagamento delle somme dovute, si adirà il Magistrato competente al fine di far riconoscere l'avvenuta risoluzione contrattuale per grave inadempimento e la condanna al pagamento delle somme dovute.

Salvo ed impregiudicato ogni diritto.

Distinti saluti

Avv. Stefania Morana



AVV. STEFANIA MORANA
patrocinante in Cassazione
Via Ducento, 111 - 96017 Pistoia (SR)
P. IVA: 04672030592
Tel. fax 0571 831434 Cell. 349 4235084
E-mail: sta.morana@virgilio.it
PEC: avv.stefaniamorana@pec.serviziiposta.it

12 FEB. 2020
N. PRO: 1014



[Handwritten scribbles]

STETT. LG
A. SPÉ. CO. N.
VIATCHASO FAZELLU 218
P601F NOTO (SR)

Postaraccomandata
AR € 6,50
accomandata da - 96017
3027 - 96017 NOTO (FR)



07.02.2020 * 6.55

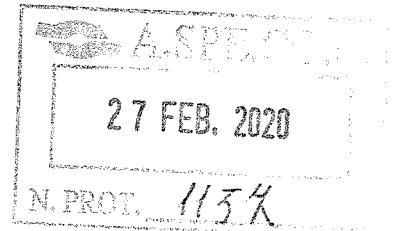




CITTÀ DI NOTO

Patrimonio dell'Umanità

SETTORE AVVOCATURA
CONTENZIOSO E CONSULENZA

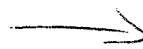


RACC. A/R

Prot. N. (8143) 8232/13.2.2020

Noto, 13/02/2020

All. 1



Spett.le ASPECON

Via Fazzello n. 28

Anticipata via pec: aspecon@aspecon.ticertifica.it

All. 1

Al Responsabile del Settore VI

All. 1

p.c.

Al Sig. Sindaco

Oggetto: Contenzioso Avv. Felice Mazzara per mancata riconsegna Pozzo sito in C.da Falconara lido di Noto. Risarcimento per detenzione sine titulo da parte dell'Ente. Mancato pagamento dell'indennità.

In riferimento al contenzioso in oggetto, rammentando il mancato riscontro alle ns. prott. 1824/12.01.2020 e 61888/10.12.2019, siamo a trasmettere tentativo di mediazione al quale le SS.VV. sono pregate di partecipare al fine della definizione del contenzioso allorquando sussistano le condizioni per la conciliazione.

Si chiede al Sig. Sindaco che legge la presente per conoscenza, oltreché essere destinatario della ns. prot. 61888/10.12.2019, autorevole intervento presso i destinatari della presente al fine di evitare un contenzioso giudiziario che, stando a quanto esposto dal cittadino, appare essere incredibile in quanto sembrerebbe che l'Ente, non solo, avrebbe detenuto senza titolo il pozzo omettendo di restituirlo al proprietario alla scadenza del termine di validità dell'ordinanza di requisizione, ma, altresì, avrebbe omesso di pagare la relativa indennità.

Tanto per dovere di servizio attenzionando, ancora una volta l'impossibilità di questa Avvocatura di comprendere fatti e situazioni a tutela dell'interesse dell'Ente.

Il Responsabile dell'Ufficio Legale
Avv. Antonino Barbiera

Spettabile **Comune di Noto**,

In allegato la comunicazione di avvio del procedimento di mediazione rubricato al n.24/2020 del nostro registro.

Cordialmente
Atena Alta Formazione srl
La Segreteria

Pec
PEC. 8143/13.02.2020



Organismo di Mediazione

iscritto presso il Registro degli Organismi di Mediazione del Ministero della Giustizia al n. 788

DOMANDA DI MEDIAZIONE

SEZIONE I - PARTI DELLA CONTROVERSIA

PARTE ISTANTE

Il sottoscritto/a MAZZARA FELICE nato a AVOLA il 31/07/1940
residente in via SAN SEBASTIANO n. 43 CAP 96100 città SIRACUSA
prov. SR tel. 3356874724 fax cellulare e-mail felicemazzara@hotmail.it
PEC felicemazzara@pec.it Partita
IVA/Codice Fiscale MZZFLC40L31A52J

(barrare una delle seguenti opzioni)

in proprio

quale titolare o legale rappresentante dell'impresa/persona giuridica (allegare visura camerale aggiornata):

Denominazione/Ragione sociale
con sede in n. CAP
città prov. tel. fax cellulare
e-mail PEC
Partita IVA/ Codice Fiscale

quale rappresentante¹ con mandato a mediare per conto di: (come da delega in allegato)

nato a il
residente/sede in via n. CAP
città prov. tel. fax cellulare
e-mail PEC
Partita IVA/ Codice Fiscale

La parte è assistita nella procedura dall' Avvocato (obbligatoria la presenza dell'avvocato in mediazione):

Cognome e Nome PAPA STEFANIA
nato a SIRACUSA il 01/12/1969 Codice Fiscale PPASFN69T411754O
domicilio/sede/studio in via/piazza VIALE MONTEDORO n. Città SIRACUSA
prov. SR telefono 093160856 fax 0931461875 cellulare 3289139858
e-mail stefaniapapa69@gmail.com PEC avv.stefaniapapa@pec.serviziiposta.it

¹) La partecipazione per il tramite di rappresentanti è consentita solo per gravi ed eccezionali motivi.

CONFERISCE

incarico all'ORGANISMO "ATENA ALTA FORMAZIONE" affinché venga avviata la procedura di mediazione nei confronti di:

PARTE INVITATA

Cognome-Nome/Ragione sociale: COMUNE DI NOTO
nato a: _____ il: _____ P.Iva/C.f.: 00195880893
residente/sede in Via: Piazza Municipio n. 1 cap: 96017
città: NOTO prov: SR tel.: _____
fax: _____ cell.: _____ e-mail: _____
PEC: protocollo@comunenoto.legalmail.it

Se demandata dal giudice indicare l'avvocato presso il quale è eletto domicilio

Cognome e Nome: _____ indirizzo: _____
n. _____ cap: _____ città: _____ prov: _____
telefono: _____ fax: _____ cellulare: _____
e-mail: _____ PEC: _____

SEZIONE 2 - MATERIA DEL CONTENDERE (barrare una delle seguenti opzioni):

- MEDIAZIONE VOLONTARIA in materia di: _____
 MEDIAZIONE DEMANDATA DAL GIUDICE in materia di: _____
(allegare provvedimento)

MEDIAZIONE OBBLIGATORIA (art. 5, comma 1, D.Lgs n.28/2010):

- | | | | |
|---|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> Condominio * | <input checked="" type="checkbox"/> Diritti reali | <input type="checkbox"/> Divisione | <input type="checkbox"/> Successione ereditaria |
| <input type="checkbox"/> Patti di famiglia | <input type="checkbox"/> Locazione | <input type="checkbox"/> Comodato | <input type="checkbox"/> Affitto d'azienda |
| <input type="checkbox"/> Contratti finanziari | <input type="checkbox"/> Risarcimento danni da responsabilità medica e sanitaria | <input type="checkbox"/> Risarcimento danni da diffamazione | <input type="checkbox"/> Contratti assicurativi |
| <input type="checkbox"/> Contratti bancari | | | |

SEZIONE 3 - OGGETTO, RAGIONI, VALORE DELLA PRETESA

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA (specificare cosa la parte istante chiede alla parte invitata):

E' proprietario del Pozzo Mazzara, allocato in C.da Falconara Lido di Noto, all'incrocio tra la SP 34 e la SP 59, fg. 279 e p.lla 286, titolare di "concessione preferenziale" delle relative acque per uso irriguo del terreno di sua proprietà esteso Ha 04.83.02 al fg. 279 e al fg. 278. Dapprima con ordinanza sindacale n. 208-S del 28 luglio 2016, revocata con ordinanza sindacale n. 280-S dell'11 ottobre 2016, poi con successiva ordinanza sindacale n. 164-D del 14 giugno 2017 si è ordinato per motivi contingibili ed urgenti "la requisizione temporanea" del pozzo ivi insistente sino al termine dell'emergenza e, comunque, per un periodo non inferiore a gg. 60 dall'effettivo emungimento dello stesso; 2) si è autorizzata IASPECON alla realizzazione delle opere e alla installazione degli impianti necessari per consentire il pompaggio del pozzo e la messa

RAGIONI DELLA PRETESA (esporre brevemente i fatti specificando i motivi per cui si chiede alla parte invitata quanto previsto nell'oggetto della controversia)

Non si è ancora provveduto né alla formale revoca né, ciò che è più grave, alla restituzione del pozzo libero dalle opere effettuate e dagli impianti apposti ai fini della detta requisizione, perdurando pertanto l'ingiustificata e illecita detenzione dello stesso pozzo da parte del Comune di Noto. Le indennità di requisizione, quantificate dagli uffici competenti del Comune di Noto in €1.000,00 al mese per ognuno dei periodi di cui alle sopraccitate ordinanze per un totale di €7.000,00 (corrispondente a 7 mesi), non sono state nemmeno corrisposte. La detenzione del pozzo risale al 28 luglio 2016 e si protrae da allora continua fino ad oggi senza soluzione di continuità (tre anni e cinque mesi). L'importo totale della superiore indennità ammonta ad €41.000,00. Si è chiesto e si chiede al Comune di Noto, in persona del Sindaco e legale rappresentante legale, di ripristinare la legalità violata: 1) restituendo il pozzo al sottoscritto legittimo proprietario, libero dalle opere effettuate e dagli impianti apposti ai fini della descritta requisizione, ingiustamente definita "temporanea"; 2) corrispondendo la somma di €41.000,00, oltre interessi dal 28.07.2016 al soddisfo, salvi gli ulteriori danni subiti e la richiesta delle spese cui è stato costretto l'esponente dall'illegittimo agire del Comune di Noto.

IL VALORE INDICATIVO (a norma del cod. proc. civ.) DELLA CONTROVERSIA è: indeterminabile

Indica quale mediatore _____

(solo nel caso in cui il mediatore venga indicato di comune accordo da ambedue le parti)

Rimette la scelta del mediatore all'Organismo "ATENA ALTA FORMAZIONE".

4

SEZIONE 4 - SPESE DI AVVIO E DATI PER LA FATTURAZIONE

Il sottoscritto dichiara che le spese di avvio della procedura, pari a € 48,80 (IVA compresa) o pari ad € 97,60 (IVA compresa), sono state versate mediante: bonifico bancario, di cui si allega copia, intestato a:

"ATENA ALTA FORMAZIONE"

IBAN IT 81 V 01030 17121 00000 1233471 con la causale "Spese di avvio della procedura di mediazione".

personalmente o a mezzo delegato presso la segreteria di "ATENA ALTA FORMAZIONE"

Si chiede che la fattura relativa ai diritti di segreteria e al costo dell'incontro, sia intestata a:

Nome e Cognome/Ragione sociale: MAZZARA FELICE

Indirizzo: VIA SAN SEBASTIANO n° 43 CAP: 96100 città SIRACUSA prov. SR

Codice Fiscale/Partita Iva: MZZFLC40L31A522J

SEZIONE 5 - ALLEGATI

Si allegano alla presente domanda i seguenti documenti (barrare le voci che interessano):

- copia documento d'identità in corso di validità (obbligatorio);
- versamento spese di avvio € 48,80 IVA compresa (valore controversia inferiore ad euro 250.000,00) o di 97,60 IVA compresa (valore controversia superiore ad euro 250.000,00), obbligatorio.
- € 15,00 per le spese di notifica qualora effettuata con raccomandata A/R per ciascuna parte convocata.
- € 5,00 per le spese di notifica qualora effettuata via fax o posta certificata per ciascuna parte convocata.
- mandato a conciliare (obbligatorio se la parte è rappresentata da terzi);
- visura camerale aggiornata (obbligatoria se trattasi di società)
- atto costitutivo/statuto (obbligatorio se trattasi di ente non iscritto al registro delle imprese);
- copia provvedimento del giudice se mediazione delegata;
- copia del contratto/statuto/atto costitutivo contenente la clausola conciliativa;

ulteriore documentazione (in duplice copia se cartacea) :

1) PEC inviata al Comune di Noto il 20/12/2019; 2) istanza allegata a detta PEC; 3) avviso avvio procedim. Comune di Noto con nota 25103 del 18.07.2016; 4) ordin. requisiz. 2085/28.07.2016; 5) ordin. requisiz. 164-D/14.06.2017; 6) revoca ordin. requisiz. 11.10.2016; 7) procura

NON allegare documenti riservati al solo Mediatore

Il presente modulo e la documentazione allegata saranno trasmessi, a discrezione della Segreteria Organismo "ATENA ALTA FORMAZIONE", alla parte nei cui confronti il tentativo è proposto.

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione del Regolamento della procedura di mediazione applicato da "ATENA ALTA FORMAZIONE SRL" consultabile sul sito www.atenaltaformazione.it, di accettarne senza riserva alcuna il contenuto e le relative tariffe.

Il sottoscritto altresì dichiara di non aver avviato la medesima procedura presso altri organismi di mediazione.

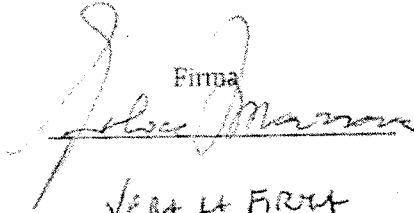

Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 cd. T.U. Privacy (Codice in materia di protezione dei dati personali):

Il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, dunque, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei spontaneamente forniti verranno trattati, nei limiti della normativa sulla privacy, per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'organismo, per sottoporre alla Sua attenzione materiale informativo, pubblicitario o promozionale;
2. Il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e/o informatiche;
3. Il conferimento dei dati relativi a nome, cognome, indirizzo di posta elettronica è obbligatorio, al fine di poterLe offrire il servizio di informazioni di cui al punto 1) da Lei richiesto ed ha altresì lo scopo di informarLa ed aggiornarLa sull'attività dell'Organismo "Atena Alta Formazione";
4. Il titolare del trattamento è Organismo "Atena Alta Formazione" con sede in via Franconforte n.2 96100 Siracusa Partita IVA e Codice Fiscale 01668900895
5. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003, cd. T.U. privacy, in particolare Lei potrà chiedere di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarla; di ottenere senza ritardo la comunicazione in forma inalterabile dei medesimi dati e della loro origine, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati; l'attestazione che le operazioni predette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Esprimo espressamente il consenso affinché i dati personali possano essere trattati dall'Organismo "Atena Alta Formazione" (titolare del trattamento), nel rispetto della legge sopra richiamata, per gli scopi indicati, ed affinché gli stessi possano essere oggetto di comunicazione al soggetto e per le finalità dichiarate.

Luogo Siracusa, li

Firma

VERA LA FIRMA




www.atenaltaformazione.it - info@atenaltaformazione.it

Ente di Formazione accreditato dal Ministero di Giustizia al n. 186 con P.D.G. del 31/05/2011
Organismo di Mediazione accreditato dal Ministero di Giustizia al n. 783 con P.D.G. del 28/02/2012

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE

Siracusa, lì 11.02.2020

Spettabile **Comune di Noto**
in persona del legale rappresentante pro tempore
Piazza Municipio, 1
96017 Noto (SR)
protocollo@comunenoto.legalmail.it

Procedimento n.24 prot.24/2020

OGGETTO: Comunicazione di avvio procedimento di mediazione ai sensi del D.Lgs. 28/2010 e successive modificazioni.

Spettabile **Comune di Noto**
la presente per comunicarVi:

- che, in data 10.02.2020, alle ore 18:01 il signor **Mazzara Felice**, ha presentato presso questo Organismo una istanza per l'attivazione del procedimento di mediazione ai sensi del D.Lgs.28/2010 e s.m., al fine di seguire una definizione conciliativa della controversia il signor **Mazzara Felice** (parte istante) e il **Comune di Noto** - in persona del legale rappresentante pro tempore (parte chiamata ad aderire), avente ad oggetto la seguente materia "Diritti Reali" Mediazione Obbligatoria, ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010.

- che l'Organismo di mediazione Atena Alta Formazione srl ha designato l'avvocato **Silvia Leone** quale mediatore del presente procedimento.

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo a presenziare personalmente o tramite un rappresentante munito dei poteri a mezzo di mandato (con firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato) ovvero procura notarile, all'incontro del **giorno 10 Marzo 2020 ore 16:00**, presso la sede dell'Organismo, sita in Siracusa, alla Via Francofonte n.2.

Vi invitiamo, inoltre, a prendere visione del Regolamento di Mediazione dell'Organismo Atena Alta Formazione srl che disciplinerà i principi e le regole del procedimento, del Codice Etico dell'Organismo e delle Tabelle di Indennità (Tariffe), così come approvate dal competente Ministero di Giustizia, entrambi pubblicati sul sito www.atenaltaformazione.it.

In caso di Vostra partecipazione al procedimento, Vogliate con cortese sollecitudine inviare via fax al n. 0931-491347 o via mail all'indirizzo info@atenaltaformazione.it l'allegato modulo di adesione, debitamente compilato e sottoscritto, unitamente a copia di un documento di identità e codice fiscale nonché a trasmettere presso la sede in Siracusa via Francofonte n.2 eventuale documentazione che riteniate utile ai fini del presente procedimento. **Vogliate, inoltre, provvedere, almeno 4 giorni prima della data fissata per l'incontro, al versamento dell'importo complessivo di euro 48,80 comprensivo di IVA, corrispondente alle spese di avvio del procedimento, trasmettendo agli indirizzi di cui sopra copia della distinta bancaria di versamento.**

ATENA ALTA FORMAZIONE SRL- Via Francofonte n.2 - 96100 SIRACUSA (SR) tel-fax 0931491347
Cap. Soc. Euro 10.000,00 R.I. Sr 01668900893 P.Iva e C.F. 01668900895

Internet: www.atenaltaformazione.it www.ildirittoamministrativo.it - Email: info@atenaltaformazione.it



www.atenaltaformazione.it - info@atenaltaformazione.it

Ente di Formazione accreditato dal Ministero di Giustizia al n. 186 con P.D.G del 31/05/2011
Organismo di Mediazione accreditato dal Ministero di Giustizia al n. 785 con P.D.G del 28/02/2012

Vi ricordiamo che durante il primo incontro il mediatore verificherà i presupposti per lo svolgimento della mediazione, nel caso positivo, procede con lo svolgimento (*art. 8 d.lgs. 28/2010 e s.m.*). **Nel caso di riscontro positivo, siete tenuti ad effettuare il versamento dell'importo complessivo di euro 805,20 corrispondente all'indennità comprensiva di Iva**, posta a carico di ciascuna parte determinata sulla base del valore della controversia indicato dalla parte istante, – nel caso di tentativo obbligatorio di mediazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, - con le riduzioni previste per legge (D.M. 180/2010 e D.M. 145/2011 e s.m.).

Al fine di favorire l'incontro tra le parti ed una proficua collaborazione tra le stesse, anche nell'ottica di un'auspicabile definizione condivisa delle questioni in oggetto, riteniamo opportuno segnalare le possibili conseguenze che possono scaturire dalla mancata partecipazione, senza giustificato motivo, al procedimento di mediazione ai sensi dell'art.8 comma 4-bis del D. Lgs. 28/2010 e s.m., le disposizioni in materia di ripartizione delle spese processuali di cui all'art.13 del D. Lgs. 28/2010 s.m., nonché i benefici fiscali previsti a mente degli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, di cui all'informativa allegata alla presente comunicazione.

Di seguito si riportano le coordinate bancarie presso cui potrà essere effettuato il pagamento dei diritti di segreteria e della indennità nonché i recapiti della sede di Atena Alta Formazione srl che Le invitiamo a contattare per qualsiasi chiarimento e/o comunicazione.

Conto corrente presso Banca Monte dei Paschi di Siena IBAN: IT 81 V 01030 17121 000001233471 intestato a **Atena Alta Formazione srl**.

La informiamo che chiunque voglia essere ammesso al **gratuito patrocinio** (nei casi in cui il tentativo di mediazione è obbligatorio ai sensi dell'art. 5, comma 1, d.lgs. 28/2010) è tenuto obbligatoriamente a depositare i seguenti documenti:

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (la cui sottoscrizione può essere autenticata dal medesimo mediatore)

produzione, a pena di inammissibilità, della documentazione necessaria a comprovare la veridicità di quanto dichiarato.

Eventuali altri documenti da allegare ovvero osservazioni da fare possono essere inoltrate unitamente al presente modulo per fax allo 0931/491347 ovvero per mail a info@atenaltaformazione.it

Recapiti Sede di Siracusa tel. 0931/491347 fax 0931/491347 – email: info@atenaltaformazione.it

Distinti Saluti

Atena Alta Formazione srl

ATENA ALTA FORMAZIONE SRL- Via Francofonte n.2 - 96100 SIRACUSA (SR) tel-fax 0931491347
Cap. Soc. Euro 10.000,00 R.I. Sr 01668900895 P.Iva e C.F. 01668900895

Internet: www.atenaltaformazione.it www.ildirittoamministrativo.it - Email: info@atenaltaformazione.it

Spettabile Comune di Noto

al fine di consentire una Vostra partecipazione al procedimento di mediazione nella piena consapevolezza dei principi e delle regole che sono in esso rappresentate, qui di seguito riportiamo una informativa relativa alle principali disposizioni inserite nel decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.

Distinti saluti
La Segreteria



INFORMATIVA RELATIVA ALLA MEDIAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 28/2010.

ART. 1, comma 1

1. Ai fini del presente decreto legislativo, si intende per:
a) mediazione: l'attività, comunque denominata, svolta da un terzo imparziale e finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, anche con formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa.

ART. 3 - Disciplina applicabile e forma degli atti

1. Al procedimento di mediazione si applica il regolamento dell'organismo scelto dalle parti.
2. Il regolamento deve in ogni caso garantire la riservatezza del procedimento ai sensi dell'articolo 9, nonché modalità di nomina del mediatore che ne assicurano l'imparzialità e l'idoneità al corretto e sollecito espletamento dell'incarico.
3. Gli atti del procedimento di mediazione non sono soggetti a formalità.
4. La mediazione può svolgersi secondo modalità telematiche previste dal regolamento dell'organismo.

ART. 8, comma 4-bis

Dalla mancata partecipazione senza giustificato motivo al procedimento di mediazione il giudice può desumere argomenti di prova nel successivo giudizio ai sensi dell'articolo 116, secondo comma, del codice di procedura civile. Il giudice condanna la parte costituita che, nei casi previsti dall'articolo 5, non ha partecipato al procedimento senza giustificato motivo, al versamento dell'entrata del bilancio dello Stato di una somma di importo corrispondente al contributo unificato dovuto per giudizio.

ART. 9 - Doveri di riservatezza

1. Chiunque presta la propria opera o il proprio servizio nell'organismo o comunque nell'ambito del procedimento di mediazione è tenuto all'obbligo di riservatezza rispetto alle dichiarazioni rese e alle informazioni acquisite durante il procedimento medesimo.
2. Rispetto alle dichiarazioni rese e alle informazioni acquisite nel corso delle sessioni separate e salvo consenso della parte dichiarante o dalla quale provengono le informazioni, il mediatore è altresì tenuto alla riservatezza nei confronti delle altre parti.

ART. 10 - Inutilizzabilità e segreto professionale

1. Le dichiarazioni rese o le informazioni acquisite nel corso del procedimento di mediazione non possono essere utilizzate nel giudizio avente il medesimo oggetto anche parziale, iniziato, riassunto o proseguito dopo l'insuccesso della mediazione, salvo consenso della parte dichiarante o dalla quale provengono le informazioni. Sulle stesse dichiarazioni e informazioni non è ammessa prova testimoniale e non può essere deferito giuramento decisorio.
2. Il mediatore non può essere tenuto a deporre sul contenuto delle dichiarazioni rese e delle informazioni acquisite nel procedimento di mediazione, né davanti all'autorità giudiziaria né davanti ad altra autorità. Al mediatore si applicano le disposizioni dell'articolo 200 del codice di procedura penale e si estendono le garanzie previste per il difensore dalle disposizioni dell'articolo 103 del codice di procedura penale in quanto applicabili.

ART.13 - Spese processuali

1. Quando il provvedimento che definisce il giudizio corrisponde interamente al contenuto della proposta, il giudice esclude la ripetizione delle spese sostenute dalla parte vincitrice che ha rifiutato la proposta, riferibili al periodo successivo alla formulazione della stessa, e la condanna al rimborso delle spese sostenute dalla parte soccombente relative allo stesso periodo, nonché al versamento all'entrata del bilancio dello Stato di un'ulteriore somma di importo corrispondente al contributo unificato dovuto. Resta ferma l'applicabilità degli articoli 92 e 96 del codice di procedura civile. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano altresì alle spese per l'indennità corrisposta al mediatore e per il compenso dovuto all'esperto di cui all'articolo 8, comma 4.
2. Quando il provvedimento che definisce il giudizio non corrisponde interamente al contenuto della proposta, il giudice, se ricorrono gravi ed eccezionali ragioni, può nondimeno escludere la ripetizione delle spese sostenute dalla parte vincitrice per l'indennità corrisposta al mediatore e

per il compenso dovuto all'esperto di cui all'articolo 8, comma 4. Il giudice deve indicare esplicitamente, nella motivazione, le ragioni del provvedimento sulle spese di cui al periodo precedente.

3. Salvo diverso accordo le disposizioni precedenti non si applicano ai procedimenti davanti agli arbitri.

ART. 17 - Risorse, regime tributario e indennità

1. In attuazione dell'articolo 60, comma 3, lettera o), della legge 18 giugno 2009, n. 69, le agevolazioni fiscali previste dal presente articolo, commi 2 e 3, e dall'articolo 20, rientrano tra le finalità del Ministero della giustizia finanziabili con la parte delle risorse affluite al «Fondo Unico Giustizia» attribuite al predetto Ministero, ai sensi del comma 7 dell'articolo 2, lettera b), del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n. 181, e dei commi 3 e 4 dell'articolo 7 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 luglio 2009, n. 127.

2. Tutti gli atti, documenti e provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura.

3. Il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 euro, altrimenti l'imposta è dovuta per la parte eccedente.

4. Fermo quanto previsto dai commi 5-bis e 5-ter del presente articolo, con il decreto di cui all'articolo 16, comma 2, sono determinati:

a) l'ammontare minimo e massimo delle indennità spettanti agli organismi pubblici, il criterio di calcolo e le modalità di ripartizione tra le parti;

b) i criteri per l'approvazione delle tabelle delle indennità proposte dagli organismi costituiti da enti privati

c) le maggiorazioni massime delle indennità dovute, non superiori al venticinque per cento, nell'ipotesi di successo della mediazione;

d) le riduzioni minime delle indennità dovute nelle ipotesi in cui la mediazione è condizione di procedibilità ai sensi dell'articolo 5, comma 1.

5. Onnisi.

5-bis. Quando la mediazione è condizione di procedibilità della domanda ai sensi dell'articolo 5, comma 1-bis, ovvero è disposta dal giudice ai sensi dell'articolo 5, comma 2, all'organismo non è dovuta alcuna indennità dalla parte che si trova nelle condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, ai sensi dell'articolo 76 (L) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 30 maggio 2002, n. 115. A tale fine la parte è tenuta a depositare presso l'organismo apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la cui sottoscrizione può essere autenticata dal medesimo mediatore, nonché a produrre, a pena di inammissibilità, se l'organismo lo richiede, la documentazione necessaria a comprovare la veridicità di quanto dichiarato.

5-ter. Nel caso di mancato accordo all'esito del primo incontro, nessun compenso è dovuto per l'organismo di mediazione.

6. Il Ministero della giustizia provvede, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, al monitoraggio delle mediazioni concernenti i soggetti esonerati dal pagamento dell'indennità di mediazione. Dei risultati di tale monitoraggio si tiene conto per la determinazione, con il decreto di cui all'articolo 16, comma 2, delle indennità spettanti agli organismi pubblici, in modo da coprire anche il costo dell'attività prestata a favore dei soggetti aventi diritto all'esonero.

7. L'ammontare dell'indennità può essere rideterminato ogni tre anni in relazione alla variazione, accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nel triennio precedente.

8. Alla copertura degli oneri derivanti dalle disposizioni dei commi 2 e 3, valutati in 5,9 milioni di euro per l'anno 2010 e 7,018 milioni di euro a decorrere dall'anno 2011, si provvede mediante corrispondente riduzione della quota delle risorse del «Fondo unico giustizia» di cui all'articolo 2, comma 7, lettera b) del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n. 181, che, a tale fine, resta acquisita all'entrata del bilancio dello Stato.

9. Il Ministro dell'economia e delle finanze provvede al monitoraggio degli oneri di cui ai commi 2 e 3 ed in caso si verificino scostamenti rispetto alle previsioni di cui al comma 8, resta acquisito all'entrata l'ulteriore importo necessario a garantire la copertura finanziaria del maggiore onere a valere sulla stessa quota del Fondo unico giustizia di cui al comma 8.

ART. 20 - Credito d'imposta

1. Alle parti che corrispondono l'indennità ai soggetti abilitati a svolgere il procedimento di mediazione presso gli organismi e riconosciuto, in caso di successo della mediazione, un credito d'imposta commisurato all'indennità stessa, fino a concorrenza di euro cinquecento, determinato secondo quanto disposto dai commi 2 e 3. In caso di insuccesso della mediazione, il credito d'imposta è ridotto della metà.

2. A decorrere dall'anno 2011, con decreto del Ministro della giustizia, entro il 30 aprile di ciascun anno, è determinato l'ammontare delle risorse a valere sulla quota del «Fondo unico giustizia» di cui all'articolo 2, comma 7, lettera b), del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n. 181, destinato alla copertura delle minori entrate derivanti dalla concessione del credito d'imposta di cui al comma 1 relativo alle mediazioni concluse nell'anno precedente. Con il medesimo decreto è individuato il credito d'imposta effettivamente spettante in relazione all'importo di ciascuna mediazione in misura proporzionale alle risorse stanziato e, comunque, nei limiti dell'importo indicato al comma 1.

3. Il Ministero della giustizia comunica all'interessato l'importo del credito d'imposta spettante entro 30 giorni dal termine indicato al comma 2 per la sua determinazione e trasmette, in via telematica, all'Agenzia delle entrate l'elenco dei beneficiari e i relativi importi a ciascuno comunicati.

4. Il credito d'imposta deve essere indicato, a pena di decadenza, nella dichiarazione dei redditi ed è utilizzabile a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al comma 3, in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, da parte delle persone fisiche non titolari di reddito d'impresa o di lavoro autonomo, in diminuzione delle imposte sui redditi. Il credito d'imposta non dà luogo a rimborso e non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, né del valore della produzione netta ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive e non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Ai fini della copertura finanziaria delle minori entrate derivanti dal presente articolo il Ministero della giustizia provvede annualmente al versamento dell'importo corrispondente all'ammontare delle risorse destinate ai crediti d'imposta sulla contabilità speciale n. 1778 «Agenzia delle entrate - Fondi di bilancio».



Organismo di Mediazione istituito ai sensi del D.Lgs. 28/2010 e D.M. 180/2010 iscritto
presso il Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia al n.788

DOMANDA DI ADESIONE

Parte aderente

Natura giuridica* (1)		
Nominativo*(2)	C.F.*	P.Iva
Indirizzo/Sede*	Città*	Prov.*
E-mail* (3)	Tel.*	Cap**
Rappresentante (4)	Cell.*(3)	Fax*

Avvocato :

Nominativo*	C.F.*	P.Iva*
Indirizzo**	Città**	Prov.**
E-mail*	Tel.**	Cap**
Studio*	Cell.**	Fax**

COMUNICA

di aderire alla Procedura di Mediazione prot. N. _____, avviata da _____
che si terrà in data _____ alle ore _____ presso il Atena Alta Formazione

Allegati

Tutti gli allegati saranno comunicati alla parte convocata. NON allegare documenti riservati al solo mediatore.

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Memorie | <input type="checkbox"/> Provvedimento del giudice |
| <input type="checkbox"/> Dati di fatturazione se diversi da quelli dell'istante | <input type="checkbox"/> Mandato a conciliare |
| <input type="checkbox"/> Copia del contratto tra le parti | <input type="checkbox"/> Altro: _____ |

Il sottoscritto dichiara altresì di aver letto e compilato con attenzione il presente modulo e di accettare il Regolamento di Mediazione e le
indennità di Atena Alta Formazione disponibili sul sito www.atenaaltaformazione.it. Il sottoscritto dichiara altresì di non aver avviato la
medesima procedura presso altri organismi di mediazione e di voler ricevere le comunicazioni relative alla procedura di
mediazione esclusivamente ai numeri di fax, cellulare (via sms) ed e-mail forniti.

Luogo _____ Data _____ Nome e Cognome _____ Firma _____

Atena Alta Formazione srl si impegna a non diffondere i dati personali a soggetti indeterminati. I dati personali raccolti, obbligatori per la
gestione della procedura di mediazione, saranno trattati anche con l'ausilio di strumenti informatici per dare esecuzione alla stessa
e per le comunicazioni ad essa inerenti. Tutti i dati forniti saranno comunicati al mediatore e al co-mediatore designato, e al
personale amministrativo di Atena Alta Formazione, ma senza trasmissione all'esterno. I dati, ad eccezione di quelli
espressamente indicati dall'interessato come "riservati al solo mediatore", potranno essere comunicati a tutte le altre parti
coinvolte nella procedura gestita da Atena Alta Formazione

Luogo _____ Data _____ Nome e Cognome _____ Firma _____

*Informazioni obbligatorie. (1) Persona fisica, società di capitali, società di persone, cooperativa, ente pubblico, associazione, condominio,
consorzio, etc... (2) Nome e cognome della persona fisica ovvero denominazione della persona giuridica. (3) Le comunicazioni saranno inviate in via
preferenziale via email, fax o sms. (4) In caso di persona giuridica indicare il rappresentante o un nome di contatto. (5) E' responsabilità della parte
istante indicare i recapiti della controparte a cui Atena Alta Formazione srl invierà le comunicazioni. (6) Materia del contenzioso.
(7) Indicare brevemente le ragioni della pretesa. Eventuali memorie possono essere allegare alla presente o inviate successivamente al mediatore.



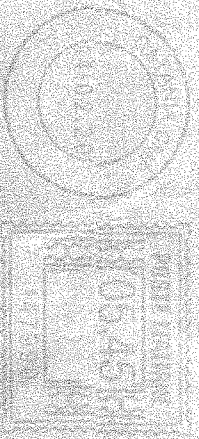
Handwritten signature
NOTO

VIA FAZZELLO

8232
1/B ASPICOM

RACCOMANDATA
con ricevuta di ritorno

CITTÀ DI NOTO
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ
C.A.P. 96017 Provincia di Siracusa



Handwritten number
C162.02

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: sikuel@ecert.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: aspecon@aspecon.ticertifica.it

CC: amministrazione@sikuel.it

Ricevuto il: 28/10/2019 01:28 PM

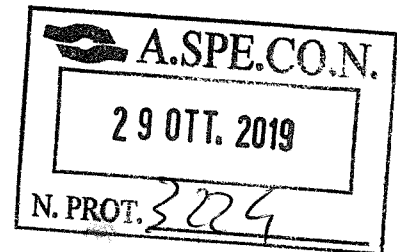
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: NS. NOTA PROT. N. 57 SOLLECITO DI PAGAMENTO ED ESTRATTO CONTO

Priorità: normale

[SOLLECITO OTTOBRE 2019 ASPECON-1.pdf\(112468\)](#)

[ESTRATTO CONTO ASPECON DEL 28.10.2019.pdf\(12935\)](#)

- [Mostra Certificato](#)
- [Azioni](#) ▼
[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [Archivio](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [SENT ITEMS](#)





SIKUEL

Ragusa 28 Ottobre 2019
Protocollo n. 57/2019

Spett.le
Azienda Speciale Comune di Noto
A.SPE.CO.N
Via TOMMASO FAZELLO N, 218
96017 NOTO (SR)
Inviata via Pec all'indirizzo:
aspecon@aspecon.ticertifica.it

Oggetto: Richiesta pagamento fatture anno 2018 e scaduto 2019

Dalle nostre risultanze contabili risultano non pagate nostre fatture dell'anno 2018 e scaduto 2019 come riportate nell'estratto conto allegato alla presente così composte:

Anno 2018 € 16.031,00

Anno 2019 € 31.821,19

Per un totale di € 47.852,19

Vi chiediamo pertanto di voler procedere con cortese sollecitudine al pagamento degli importi dovuti e già scaduti.

Ci corre l'obbligo di evidenziare che in mancanza di un Vostro riscontro formale saremo costretti ad avviare le procedure di riscossione previste dalla legge.

Rimaniamo a Vostra disposizione per ogni ulteriore necessità

Distinti saluti.

Sikuel srl
Via M. Rumor 8
97100 Ragusa - IT
pec: sikuel@ecert.it

Tel. 0932 667555
Fax 0932 666350
info@sikuel.it
www.sikuel.it

Partita IVA
Codice fiscale
e Reg. Imprese
01201690888

Capitale sociale
€ 100.000 i. v.

Società soggetta alla
attività di direzione
e coordinamento
di Maggioli SPA

Amministratore Delegato

Ragusa 28.10.2019

A.SPE.CO.N

VIA TOMMASO FAZELLO 218
96017 NOTO SR

CODICE CLIENTE 252590

ESTRATTO CONTO dal _____ al _____

DIV.	DATA	DESCRIZIONE	NUMERO	SCADENZA	VS. DEBITO	VS. CREDITO
SI	31.08.2018	FATT. SPLIT PAYMENT	2100234	30.09.2018	9.778,30	
SI	31.08.2018	STORNO SPLIT PAYMENT	9500234	30.09.2018		1.763,30
SI	30.11.2018	FATT. SPLIT PAYMENT	2100331	31.12.2018	9.779,52	
SI	30.11.2018	STORNO SPLIT PAYMENT	9500331	31.12.2018		1.763,52
SI	31.01.2019	FATT. SPLIT PAYMENT	2100018	28.02.2019	5.270,30	
SI	31.01.2019	STORNO SPLIT PAYMENT	9500018	28.02.2019		950,38
SI	27.03.2019	FATT. SPLIT PAYMENT	2100061	30.04.2019	4.402,25	
SI	27.03.2019	STORNO SPLIT PAYMENT	9500061	30.04.2019		793,85
SI	30.05.2019	FATT. SPLIT PAYMENT	2100135	30.06.2019	2.569,31	
SI	30.05.2019	STORNO SPLIT PAYMENT	9500135	30.06.2019		463,32
SI	21.06.2019	FATT. SPLIT PAYMENT	2100176	31.07.2019	4.402,25	
SI	21.06.2019	STORNO SPLIT PAYMENT	9500176	31.07.2019		793,85
SI	17.07.2019	FATT. SPLIT PAYMENT	2100196	31.08.2019	14.593,15	
SI	17.07.2019	STORNO SPLIT PAYMENT	9500196	31.08.2019		2.631,55
SI	18.07.2019	FATT. SPLIT PAYMENT	2100200	31.08.2019	3.182,35	
SI	18.07.2019	STORNO SPLIT PAYMENT	9500200	31.08.2019		573,87
SI	24.09.2019	FATT. SPLIT PAYMENT	2100252	31.10.2019	4.402,25	
SI	24.09.2019	STORNO SPLIT PAYMENT	9500252	31.10.2019		793,85
TOTALE					E.	47.852,19



ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Logo AVCP

- [Accessibilità](#) |
- [Contatti](#) |
- [Mappa del sito](#) |
- [Dove Siamo](#) |
- [English](#) |
- [Privacy](#) |

- [Autorità](#)
- Servizi
- [Attività dell'Autorità](#)
- [Comunicazione](#)

[Home](#) [Servizi](#) [Servizi ad Accesso riservato](#) [Smart CIG](#) [Lista comunicazioni dati](#) [Dettaglio CIG](#)

Utente: Alessandro Enrico Aiello

Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: A.SPE.CO.N. AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI NOTO - DIREZIONE GENERALE

[Cambia profilo](#) - [Logout](#)

- [Home](#)
- Gestione smart CIG
 - [Richiedi](#)
 - [Visualizza lista](#)
- Gestione CARNET di smart CIG
 - [Rendiconta](#)
 - [Visualizza lista](#)

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	Z002C8FE06
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI FINO A € 40.000 NEL SETTORE DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA E DEI TRASPORTI
Importo	€ 6.268,00
Oggetto	Affidamento di incarico professionale per attività extragiudiziaria in relazione alle partite: 1) Sollecito ditta Mammana Gianni – prot. 603 del 24.02.2020; 2) Decreto Ingiuntivo N.T.A. prot.678 del 28.01.2020; 3) Diffida proprietari pozzo Martorina prot. 1011 del 12-02.2020; 4) Conciliazione proprietari pozzo Mazzara prot.1157 del 27.02.2020; 5) Sollecito di pagamento ditta Sikuel prot. 3224 del 28.10.2019
Procedura di scelta contraente	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI GARA (SETTORI SPECIALI)
Oggetto principale del contratto	SERVIZI
CIG accordo quadro	-
CUP	-

Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	-

COM01OE/10.119.142.122

© Autorità Nazionale Anticorruzione - Tutti i diritti riservati

via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584

Contact Center: 800896936